



I.I.S.S. "Archimede"
Taranto



CERTIFICATO
N. AJAEU1312083

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ARCHIMEDE"

ARTIGIANATO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA – PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI _TECNOLOGICO: ELETTRONICA – INFORMATICA – TRASPORTI E LOGISTICA
via lago Trasimeno, 10 - 74121 TARANTO – Centralino: tel. 0997762730
Codice Meccanografico: TAIS024005 - Codice Fiscale: 90205780738
e-mail: tais024005@istruzione.it – tais024005@pec.istruzione.it – sito web: www.iissarchimede.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2016/17

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° alunni IPSIA	n° alunni ITIS
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	-	-
➤ minorati udito	1	
➤ Psicofisici	24	16
Totale allievi BES con Diagnosi Funzionale	41	
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA (Con certificazione)	14	14
➤ ADHD/DOP (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	-
➤ Borderline cognitivo (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	-
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico	/	/
➤ Linguistico-culturale	5	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16	11
➤ Difficoltà/tempi lunghi di apprendimento privi di certificazione	9	5
➤ Problemi di salute		1
Totali	44	37
Totale complessivo	122	
% su popolazione scolastica	14,15%	
N° PEI redatti dai GLHO	34	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	Sì / No	
		IPSIA	ITIS
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento bisogni educativi speciali	SI	SI
Funzione strumentale/Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento Bisogni Educativi Speciali	SI	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-Psicologo UTR -Assistente sociale UTR -Psicopedagogisti esterni che hanno in carico alunni con BES - psicologi e psichiatri U.O. Neuropsichiatria Inf. che hanno in carico terapeutico BES - Educatori case famiglie - Assistenti sociali comune di TA	SI	SI
Docenti tutor/mentor			
Altro:	Assistenti Specialistiche Provincia di Taranto		
Altro:			

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso:</i>	Sì / No	
		IPSIA	ITIS
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI	SI
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	SI
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	SI
	Progetti territoriali integrati	SI	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI	SI
	Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI	SI			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	SI	SI			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	SI			
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI	SI			
	Altro: Scuola capofila "Progetto ICF. Dall'ICF dell'OMS alla progettazione per l'inclusione." Prosegue il proprio impegno nella definizione del PEI progetto di vita su base ICF	SI	SI			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Processi integrati per l'apprendimento e la socialità secondo l'antropologia globale bio-psico-sociale del modello ICF-CY dell'OMS.					X	
Processi integrati per l'identità e il progetto di vita secondo l'antropologia globale bio-psico-sociale del modello ICF-CY dell'OMS.					X	
Adozione di interventi di didattica individuale da parte dei docenti curricolari in favore degli allievi BES.				X		
* 0= per niente; 1= poco; 2=abbastanza; 3=molto; 4= moltissimo.						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

1. Obiettivi

- a. *Sostenere e promuovere l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale;*
- b. *Sostenere e promuovere la condivisione di una filosofia inclusiva da parte del gruppo dei docenti, del Consiglio d'Istituto, degli alunni e delle famiglie;*
- c. *Adozione da parte del gruppo insegnanti di modalità operative volte a rimuovere/arginare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica;*
- d. *Organizzare i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati;*
- e. *Coordinare tutte le forme di sostegno (risorse umane, risorse economiche, mezzi e strumenti, alunni e genitori e comunità del territorio in cui sono situate le due sedi associate;*
- f. *Rendere le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone;*
- g. *Utilizzare la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni;*
- h. *Ridurre gli ostacoli alla frequenza;*
- i. *Contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo;*
- j. *Rendere maggiormente inclusive le politiche della scuola rivolte ai Bisogni Educativi Speciali.*

2. Attività/Interventi

Le politiche per il sostegno saranno dirette a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione ed orientate all'interesse degli alunni. Le varie iniziative saranno orientate in modo da essere inserite in un programma per l'inclusione. Tutti i progetti sul sostegno saranno coordinati in modo da accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, il **G.L.I., Gruppo di Lavoro e studio per l'Inclusione d'Istituto**, costituito da docenti di sostegno, funzioni strumentali, docenti curricolari, coordinatori di classe, genitori, esperti istituzionali, si occupa di rilevare i BES non certificati presenti nella scuola. Ciascun componente del gruppo di lavoro ha compiti di consulenza e supporto dei colleghi sulle strategie/metodologie, di raccolta e coordinamento delle proposte del Consiglio di classe in merito agli allievi BES non certificati, di focus e confronto sui casi. Il GLI è coordinato dal Dirigente Scolastico.

All'interno dell'Istituto è presente il **gruppo di coordinamento per l'inclusione** costituito dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale "Coordinamento dei BES" con lo scopo di formulare proposte e stimolare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di inclusione.

I docenti di sostegno dell'istituto coordinati dalla Funzione Strumentale "coordinamento dei BES" opererà in una rete educativa che coinvolgerà tutti gli attori del processo di integrazione. I docenti di sostegno e tutto il personale scolastico adotterà le "*Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*" (5 agosto 2009). I docenti specializzati realizzeranno i propri interventi all'interno del gruppo classe al fine di promuovere costantemente il **processo di**

inclusione e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica degli allievi con BES. Gli insegnanti di sostegno promuoveranno l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni presenti nelle classi loro assegnate, incoraggeranno attività di peer tutoring verso alunni con difficoltà di apprendimento, forniranno altresì, supporto e consulenza al coordinatore di classe per la formulazione del PDP per gli allievi con DSA e con BES dell'area dello svantaggio.

La compresenza di insegnanti sarà utilizzata per riflettere su come i curricoli e gli approcci educativi possano essere utilizzati per migliorare l'apprendimento e la partecipazione.

Una collaborazione, quindi, fra tutti gli attori del Sistema che costruiscono il miglioramento e lo valutano, attraverso l'osservazione, la raccolta ed elaborazione di dati, rispetto alle azioni di input, al processo attivato ed al risultato osservato che potrà essere utilizzato da feedback per apportare eventuali correzioni finalizzate ad orientare i processi verso la direzione voluta.

3. Materiali /strumenti/metodi

Per la rilevazione dei BES si utilizzeranno le checklist di rilevazione dei bisogni secondo il modello antropologico bio-psico-sociale ICF dell'OMS.

Si realizzeranno incontri frequenti informali, in orario scolastico e formali fra i componenti del GLI al fine di creare una *comunità di pratiche* nell'ambito della quale socializzare, e successivamente, diffondere in modo capillare, le buone pratiche in uso nella scuola. Saranno utilizzati strumenti e risorse a disposizione della scuola e/o reperibili in comodato d'uso gratuito o mediante l'uso di risorse economiche eventualmente disponibili: testi specifici, fotocopie, mezzi compensativi e dispensativi, software specifici, notebook, netbook, laboratori multimediali ecc.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il GLI e il Gruppo di Coordinamento provvederanno a monitorare periodicamente il proprio operato, attraverso attività di focus groups, somministrazione di questionari di gradimento a genitori ed alunni estrapolati dall'Index per l'Inclusione (promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola), *colloqui informali* con genitori e docenti, GLHO di classe, al fine di individuare soluzioni operative, ovvero azioni di input al Sistema, finalizzate ad orientare il processo verso il risultato finale auspicato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

1. Obiettivi

- a. *Acquisire competenze sul funzionamento problematico come risultante dell'interrelazione reciproca tra i sette ambiti della salute secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.*
- b. *Realizzare attività di formazione che aiutino gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni (alunni con BES L. 104/9, alunni con DSA e alunni con BES area svantaggio).*

2. Attività/Interventi

Nel corso dell'anno scolastico 2015-16 saranno attivati **corsi di formazione e di aggiornamento** rivolti a tutto il personale della scuola riguardanti le seguenti tematiche:

1. La rilevazione dei BES l'attivazione delle risorse secondo il modello antropologico bio-psico-sociale ICF dell'OMS;
2. **"Didattica per il recupero degli alunni in situazione di disagio"** corso di formazione inserito nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

3. Materiali /strumenti/metodi

Corsi di formazione rivolti a tutti i docenti dell'ISS "Archimede", con relatori esperti. I docenti dovranno acquisire competenze per saper progettare ed utilizzare metodologie inclusive nel gruppo classe finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle life skills negli allievi in situazione di disagio. Si utilizzeranno fondi destinati appositamente e/o eventuali altre risorse economiche disponibili.

4. Monitoraggio e Valutazione

Saranno utilizzati dei questionari che saranno somministrati all'inizio, e a conclusione dei percorsi di formazione/aggiornamento e che serviranno a valutare i progressi compiuti nell'ambito dei percorsi formativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Obiettivi

- a. *Promuovere l'adozione di modalità di valutazione volte al raggiungimento di obiettivi educativi per tutti gli alunni.*

2. Attività/Interventi

Gli insegnanti assumeranno la responsabilità del miglioramento di tutti gli alunni nel corso delle loro lezioni. Gli allievi saranno coinvolti nella valutazione e invitati a commentare il proprio apprendimento. Il riscontro dato agli alunni avrà l'obiettivo di chiarire loro ciò che hanno appreso e come possono sviluppare ulteriormente l'apprendimento. I risultati di differenti gruppi di alunni con BES saranno monitorati attentamente dai docenti curricolari e di sostegno in modo che *le difficoltà possano essere individuate e contrastate*. Le famiglie saranno coinvolte nel processo di valutazione attraverso colloqui ed incontri con i docenti in orario di ricevimento *orientati ad attivare tutte le possibili risorse scolastiche ed extrascolastiche*.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Verifica delle competenze acquisite con modalità diverse in relazione alle diversità degli alunni: scritte, orali, pratiche, ecc.
- Checklist ICF dell'OMS.
- Questionari rivolti ad alunni, docenti, genitori tratti da *L'Index per l'inclusione – promuovere l'apprendimento e la partecipazione a scuola* traduzione italiana a cura di Fabio Dovigo e Dario Janes.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio del processo di apprendimento/inclusione degli allievi BES sarà realizzato avvalendosi delle checklist ICF, che consentiranno di mettere in luce le variazioni rispetto alla situazione iniziale ed eventualmente di rimodulare le azioni metodologico- didattiche intraprese.

Per la Valutazione del miglioramento dell'inclusione scolastica dell'istituzione I.I.S.S. Archimede, si utilizzeranno dei questionari tratti da *"L'Index per l'inclusione – promuovere l'apprendimento e la partecipazione a scuola"*. Il monitoraggio e la valutazione avranno lo scopo di valutare il processo- prodotto ed apportare in itinere dei correttivi secondo le modalità di feedback al fine di raggiungere i risultati attesi. Si utilizzeranno, altresì, i questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Obiettivi

- a. *Utilizzare le differenze tra gli alunni come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento;*
- b. *Utilizzare al meglio le competenze degli insegnanti;*
- c. *Sviluppare le risorse degli insegnanti per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.*

2. Attività/Interventi

Il Dirigente Scolastico con il supporto della Funzione Strumentale per l'Inclusione assegna le ore di insegnamento specializzato valutando i bisogni educativi dei singoli allievi con BES ai sensi della legge 104/92. La compresenza sarà utilizzata dagli insegnanti come risorsa per una riflessione condivisa sull'apprendimento degli alunni allo scopo di implementare strategie e metodologie utili a superare gli ostacoli all'apprendimento. Il personale scolastico condividerà le proprie preoccupazioni e metterà in comune competenze e abilità per superare la disaffezione e i comportamenti negativi. Gli insegnanti nell'ambito dei Consigli di classe e dei GLHO di classe, si riuniranno per affrontare, insieme, i problemi relativi all'apprendimento dei singoli o dei gruppi di alunni. Gli alunni saranno coinvolti dai docenti nell'aiutare gli allievi BES a superare le difficoltà incontrate nel corso della lezione. Gli insegnanti svilupperanno, quindi, forme di apprendimento cooperativo e *peer tutoring*. Nell'ambito del Piano di Miglioramento sarà attivata l'azione dal titolo **“Sviluppare l'intelligenza emotiva”** presso ciascuna sede dell'istituzione scolastica (ITIS e IPSIA). Lo **“Sportello di ascolto”** che rientra in tale azione, consentirà la fruizione di interventi di formazione rivolti alla persona dal punto di vista comunicativo ed affettivo relazionale. Tali interventi saranno curati da un docente di psicologia/ pedagogia, o da un counselor, in collaborazione con il servizio, già attivo nella scuola presso la sede IPSIA, curato dalla ASL Locale. Il personale attuerà interventi che consentiranno all'alunno - persona di porsi in modo consapevole ed efficace in ogni situazione di transizione (esistenziale, scolastica, formativa, professionale). Al fine di consentire di alleviare tensioni e gestire momenti di irrequietezza in allievi con disagio comportamentale si organizzeranno attività/progetti in orario scolastico quali **“Il laboratorio della ceramica”, “L'orto a scuola”, teatro/ manifestazioni.**

3. Materiali /strumenti/metodi

Risorse: alunni, docenti con formazione specifica, docenti curricolari di scienze per “l'orto a scuola” in affiancamento ai docenti di potenziamento di sostegno.

Metodi: riflessione e condivisione di pratiche fra docenti dell'istituto, apprendimento cooperativo, peer tutoring, didattica individualizzata/personalizzata.

Strumenti: Uso delle tecnologie per l'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi, software specifici, notebook, mappe concettuali, ecc. Laboratorio della ceramica, spazi verdi all'interno della scuola e serra.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti desunti dall'Index per l'inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

-**Uso di Checklist ICF per la** valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato. questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

1. Obiettivi

- a) *Utilizzare le risorse della comunità locale.*

2. Attività/Interventi

La scuola attiverà risorse già utilizzate nei passati anni scolastici, ovvero collaborazioni con EELL come provincia di Taranto - Servizi Sociali per la realizzazione di **Progetti di Assistenza Specialistica** per gli alunni con BES certificati ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92. Saranno realizzati, altresì, **percorsi di alternanza scuola - lavoro** orientati al "Progetto di Vita" in partenariato con Megamark -Trani (Famila Taranto e Iperfamila- Talsano) e/o con Auchan SPA Taranto. Si attiveranno, ove possibile, nuove collaborazioni con associazioni Onlus che operano nell'ambito delle problematiche affettivo-relazionali e della prevenzione - recupero delle tossicodipendenze. Al fine di promuovere l'attività e la partecipazione degli alunni con BES, la comunicazione – relazione in ambienti extrascolastici si organizzeranno **visite d'Istruzione** volte a far conoscere e valorizzare i beni culturali ed ambientali del territorio e le realtà produttive/aziende del territorio.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Stipula di convenzioni/accordi con:** EE.LL., Associazioni Onlus del territorio, aziende del territorio per la realizzazione di tirocini, Enti di formazione professionale ecc. Visite d'Istruzione.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;
- Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti desunti dall'Index per l'inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.
- Uso di Checklist ICF per la valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

1. Obiettivi

- a. *Le famiglie e altri membri della comunità saranno utilizzati come risorsa di sostegno per l'attività in classe*

2. Attività/Interventi

Le famiglie saranno stimolate alla partecipazione attiva con incontri informali per attivare momenti di collaborazione finalizzati ad attivare al meglio le risorse domestiche disponibili per l'apprendimento. Si cercherà di incentivare una maggiore partecipazione ai consigli di classe, colloqui, al consiglio d'istituto, alle attività progettuali extrascolastiche.

3. Materiali /strumenti/metodi

Incontri periodici formali ed informali.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti desunti dall'Index per l'inclusione;
- **Uso di Checklist ICF per la valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato.**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

1. Obiettivi

- a. Progettare l'insegnamento tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni;*
- b. Stimolare la partecipazione di tutti gli alunni alle lezioni;*
- c. Coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività di apprendimento;*
- d. Promuovere l'adozione di modalità di apprendimento cooperativo fra gli alunni;*
- e. Utilizzare il processo di valutazione come pratica di supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni;*
- f. Improntare la disciplina in classe al mutuo rispetto;*
- g. Stimolare la collaborazione fra docenti nelle fasi di progettazione, insegnamento e valutazione;*
- h. Promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti gli alunni da parte dei docenti di sostegno.*

2. Attività/Interventi

Le attività di sviluppo curricolare saranno rivolte all'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione e all'inclusione. Le routine in classe sarà coerente ed esplicita e **tutti gli alunni** saranno coinvolti nella soluzione delle difficoltà della classe. Gli alunni avranno sufficienti opportunità di chiarire senso e modalità di esecuzione dei compiti a casa prima della fine della lezione. Le attività di aggiornamento dei docenti miglioreranno la loro capacità di lavorare in modo cooperativo.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Metodi a)** Adozione di una **didattica sensibile alle differenze** da parte dei consigli di classe: uso didattica individualizzata, uso di didattica personalizzata, uso di misure dispensative e compensative, insegnamento cooperativo, peer tutoring, uso delle tecnologie per facilitare il processo di apprendimento.

b) **Modalità diverse di lavoro:** scrivendo, parlando, costruendo ecc. per **far emergere in modo diverso le competenze degli alunni.**

c) **Adozione di una didattica laboratoriale o per problemi reali:** ad es. organizzare laboratori per costruire una pagina web; organizzare laboratori per capire come funziona un motore ecc. . Uso di format didattici al fine di consentire la personalizzazione delle competenze.

d) **Materiali didattici:** Schede, libri di testo e/o **materiali strutturati con diversi livelli di difficoltà** (anche le prove di verifica).

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti desunti dall'Index per l'inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

-**Uso di Checklist ICF per la** valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

1. Obiettivi

- a. *Rendere disponibili le risorse della scuola per l'inclusione;*
- b. *Distribuire equamente le risorse della scuola per sostenere l'inclusione;*

2. Attività/Interventi

Tutto il personale scolastico sarà adeguatamente informato circa le risorse disponibili per sostenere le proprie lezioni.

Saranno reperiti materiali curricolari specifici per alunni con disabilità, come software specifici relativi a contenuti disciplinari semplificati, software compensativi per i DSA, software rivolti ai docenti per la realizzazione di mappe concettuali, computer portatili ecc. L'uso dei computer sarà integrato negli insegnamenti in tutto il curriculum. Alunni e docenti saranno informati circa i testi disponibili nelle biblioteche e sulle modalità di fruizione dei medesimi. I laboratori multimediali presenti presso l'istituzione scolastica e le attività laboratoriali saranno utilizzate al meglio per superare gli ostacoli all'apprendimento. All'inizio dell'anno scolastico presso ciascuna sede (IPSIA ed ITIS) si terrà il corso di formazione "Utilizzo di software compensativi" della durata di n. 6 ore finalizzato all'acquisizione di competenze per l'utilizzo di software compensativi disponibili presso l'istituto o di software open source scaricabili dalla rete Internet. Oltre agli alunni con DSA ed altri BES dell'Istituto, docenti e genitori, l'offerta formativa sarà estesa ad alunni e docenti delle scuole medie del territorio al fine di attivare azioni di continuità educativa-didattica.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Costruzione di un inventario dei beni esistenti per l'individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti e renderne disponibile la consultazione sul sito web della scuola;
- acquisizione di nuove risorse per l'inclusione: strumenti compensativi e dispensativi, notebook per entrambe le sedi, software specifici per le difficoltà di apprendimento;

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;
- Uso di questionari rivolti ai docenti desunti dall'Index per l'Inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

1. Obiettivi

- Ottenere un adeguato riconoscimento in termini di risorse umane (organico di sostegno), al fine di realizzare il miglioramento progettato nel presente Piano Annuale di Inclusione;
- Al fine di realizzare quanto previsto Piano Annuale di Inclusione ottenere adeguate risorse economiche dal MIUR;
- Attivare collaborazioni con la rete integrata su menzionata;
- Ottenere sussidi e materiali didattici dalla scuola CTS;
- Destinare risorse economiche del Fondo d'Istituto per sostenere il miglioramento;

2. Attività/Interventi

- Presentazione di progetti di inclusione/contrasto disagio per ammissione finanziamento;
- Richiesta di software e sussidi alla scuola CTS;
- Richiesta di mezzi e strumenti all'Istituzione scolastica;
- Presentazione di progetti agli EELL, in presenza di bandi o avvisi pubblici finalizzati

all'acquisizione di risorse economiche e beni per l'inclusione.

3. Materiali /strumenti/metodi

Attività di contatto con EELL, aziende del territorio, scuole medie del territorio finalizzate ad ottenere risorse logistiche - ospitalità. Attività progettuale finalizzata alla realizzazione del progetto di vita.

4. Monitoraggio e Valutazione

Osservazione diretta del processo prodotto. Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti desunti dall'Index per l'inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

1. Obiettivi

- a. *Creare una rete di conoscenze e contatti con i docenti delle scuole medie del territorio su cui insiste l'istituzione scolastica e i genitori degli allievi per presentare l'offerta formativa della scuola;*
- b. *Promuovere la conoscenza delle strutture e dei percorsi formativi della scuola coinvolgendo un piccolo gruppo di alunni(BES e non) nelle attività laboratoriali di una prima o di una seconda classe;*
- c. *Facilitare il passaggio nel sistema scolastico di ordine superiore sostenendo gli allievi nella fase di adattamento al nuovo ambiente;*
- d. *Organizzazione di incontri di continuità fra docenti di due ordini diversi;*
- e. *Orientare al progetto di vita;*
- f. *Promuovere lo sviluppo di competenze legate alla vita adulta;*
- g. *Promuovere lo sviluppo identitario, autoprogettuale, di consapevolezza di sé, di autostima e di auto efficacia;*
- h. *Sostenere la rete integrata fra scuola, EELL, aziende del territorio, Enti professionali, famiglie al fine di mantenere viva ed attiva la” **Comunità educante**” che concorre alla realizzazione di un percorso formativo- progetto di vita attraverso la sperimentazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro;*

2. Attività/Interventi

Nell'ambito delle attività di orientamento saranno contattati i docenti delle scuole medie del territorio, presentata l'offerta formativa della scuola oltre che ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Si ospiteranno, inoltre, piccoli gruppi di alunni della terza classe delle scuole medie (allievi BES e compagni di classe) che nell'ambito delle attività afferenti al “ **Progetto Ponte**” saranno accolti per 1-2 giornate in una prima o seconda classe. Gli allievi, saranno festeggiati e coinvolti in attività laboratoriali stimolanti. A conclusione delle giornate di conoscenza-studio gli allievi saranno invitati a visitare la scuola con i propri genitori.

All'inizio del nuovo anno scolastico, il coordinatore/docente tutor/docente di sostegno incontrerà i genitori per ottenere informazioni sui bisogni, abitudini, interessi, dell'alunno. Tale docente avrà cura di socializzare ai componenti del consiglio di classe quanto emerso nel corso del colloquio. Per gli allievi BES con certificazione ai sensi della legge 104, nel corso del primo consiglio di classe- GLH operativo saranno invitati i docenti della scuola media, oltre che i genitori e l'equipe psico-pedagogica dell'ASL di competenza.

Il processo di accoglienza proseguirà poi per tutto l'anno scolastico, infatti, i docenti del Consiglio di classe porranno particolare attenzione nel cercare di creare un clima sereno nel gruppo classe, nel far comprendere il valore sociale delle regole condivise. I docenti presteranno attenzione alle dinamiche relazionali, cercando di creare una rete di relazioni interpersonali positive e funzionali al buon esito della promozione dell'attività e della partecipazione di ciascun alunno. La didattica sarà orientata alla definizione di un "progetto di vita", quindi allo sviluppo delle competenze per la vita adulta. Gli allievi saranno coinvolti in attività progettuali curricolari e progetti di alternanza scuola – lavoro previsti per il gruppo classe. Per gli allievi con maggiori difficoltà si realizzeranno **specifici percorsi di alternanza scuola - lavoro** presso aziende del territorio quali Iperfamila e Famila e/o Auchan S.P.A. di Taranto.

3.Materiali /strumenti/metodi

- Percorsi di continuità didattica con coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali presso l'istituzione scolastica;
- Colloqui informativi docenti dei due ordini scolastici– genitori – alunni;
- Incontro dei genitori con docente tutor o docente di sostegno;
- didattica inclusiva;
- Percorsi di alternanza scuola –lavoro;
- Progetti per l'inclusione scolastica/contrasto disagio.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di Checklist ICF per la** valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato;
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni, genitori e docenti desunti dall'Index per l'inclusione, questionari di autovalutazione alunni e docenti VALES.

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione è stato approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07 giugno 2016 e approvato dal collegio docenti con delibera n.13 del 13 giugno 2016.

F.to Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa dott.ssa Pasqua VECCHIONE